

LA TRANCHE LA FRASE DI VALOROSI: «A EMILIO STA SUI C...

Disciplinare alla Esposito, «commedia

— PERUGIA —

NON SOLO FAVORI ma anche veleni e sgambetti in corsia. In una parte dell'inchiesta che i pm Formisano e Abbritti definiscono «commedia dell'assurdo» viene raccontata una vicenda che «ha una serie di risvolti paradossali (...) condotte che hanno danneggiato in modo grave la vita di una professionista»: la professoressa Susanna Esposito. «L'antefatto è il dato più sorprendente» dicono i magistrati, spiegando del professore di genetica trasferito da Ro-

ma a Perugia e convenzionato con la Clinica Pediatrica. «Il docente, che ovviamente poco o nulla sa dell'assistenza ai bambini – secondo i pm – non collabora affatto alla vita del reparto». Nel frattempo a dirigerlo viene designata una professoressa di Milano, «estranea alle logiche cittadine e con un curriculum di rispetto, pur essendo piuttosto giovane». La Esposito non comprende l'anomala presenza del collega e si lamenta con la Direzione e poi presenta un esposto al Procuratore. «Scelta – scrivono i pm – vista come un affronto» dai vertici dell'Azienda Duca,

Valorosi e Pacchiarini. «Emilio (Duca, ndr) la protegge?», chiede qualcuno a Valorosi riferendosi alla Esposito, «no, a Emilio gli sta sui coglioni, anche perché a causa sua è dovuto andare dal pm come se fosse... invece di essere persona informata sui fatti, è stato accusato... per colpa sua». La Esposito «ha osato troppo». I tre indagati «concentrano le loro forze per annichilire la professionalità della professoressa». E' a questo punto che i tre decidono di controllare le sue presenze in servizio e far scattare la contestazione disciplinare.

Sa.Mi

È STATO ACCUSATO DAI PM»
dell'assurdo»



Susanna Esposito

